

podestà et capitano, de con avisi di le cose di sopra. Che a Trento

Fo letto una *lettera del capitano zeneral, da Cassan, di 29, scritta al suo orator de qui*, la qual si lamenta di rectori di Bergamo che non li mandono animali da tirar l'artellarie, quando volse far quella fazione di là di Adda.

135 *Di Brexa, di sier Zuan Ferro vicepodestà et sier Christofal Capello capitano, di 31, vene lettere* nel levar di Pregadi, con avisi hauti per via di Val Camonica. Come a Trento et di sopra si feva preparation di zente per Italia, et sariano 12 milia fanti. Chi dice caleranno a li 10 di avosto, chi dice da poi. Et il capitano Montalto (*Castellato*) el serenissimo principe ha voluto vadi di sopra contra turchi, et vien in Italia il duca di Bransvich, qual fu un'altra volia, et il fio di Zorzi Fransperg et altre particolarità. Et mandano il riporto *ut in litteris*. Et come il governator zeneral nostro, partito di campo amalato, in leticha era zonto a Brexa.

Di Bergamo, di sier Zuan Antonio da chà Taiapiera vicepodestà et proveditor, et sier Justo Guoro capitano, di 30 luio. Come hozi, per nostri del paese, habbiamo havuto che il castellan de Mus questa mattina ha fatto condur alcuni guastatori a uno loco di la valle di San Martin di questo territorio, chiamato la rocha di Vechurago, dove altre volte soleva esser uno castello et hora è ruinato, et li fa repari per meter alcune zente li, cosa che saria de grande disturbo a questo territorio. Habbiamo deliberato farli dar asalto et speremo reussirà in bene. In questa hora è gionto qui monsignor de Alegria et uno lochotenente di monsignor di San Polo, quali vanno a la volta di Franza per il paese de Grisoni. Questi fauli de Valltompia, che havemo qua, se ne fuzeno, et con danari nè senza non si può intertenirli. In questa città el morbo fa grandissimo processo.

Di Verona, di sier Franeesco Foscari podestà et sier Hironimo Zane capitano, di 31. Come hanno aviso di le cose di sopra, che a Maran si fa la massa di le zente per Italia, et a Trento si fa le barche et ponti et inzocano artellarie in fretta, et dieno calar *immediate* zonto se intende sia Cesare a Zenoa. Scriveno di qui intra gran numero di formenti, i quali vien mandati per paura. Scrive la poca zente è in Verona; *solum* 400 fanti et non più vi sono.

Di Vicenza, di sier Marco Antonio Donado podestà et sier Marco Antonio Barba-

rigo capitano di 31, con avisi etiam loro di le cose di sopra, et motion di guerra per Italia.

In questa matina fu tratta di l'arsenal et menata al ponte di la Paia, iusta il solito, la galla quinquereme, capitano sier Hironimo da Canal, in ordine, la qual si arma di presente.

Li spagnoli venuti di Istria, alozati a le hostarie su la piazza, hanno venduto le arme et non hanno da viver, stanno in corte di palazzo et su le scale aspetando resolution, et di loro è partiti più di 100 per campo di inimici. Et il Collegio voleno expedirli e mandarli parte su la quinquereme.

In questa matina, havendo zà più tempo ottenuto, il loco di la Pietà et la priora et procuratori, dal papa di poter far chiesa et tenir sacramento, mai principiono, come hozi che dete principio a far la festa ovvero sagra.

A dì 2, la matina. La terra, di peste, heri 3, lochi novi, et 11 di altro mal. Adesso come una casa è apestada la svodano subito, mandandò tutti a Lazareto novo li sani, et la roba si porta via.

Il formento menudo che valeva lire 8, et grosso lire 6 soldi 4, è calato molto per la nova di tante nave con formenti zonte et zoneranno, *adeo* non si trova compradori il formento a manco di lire 7.

Havendo inteso la Signoria heri sera esser zonto in questa terra, venuto per le poste, uno orator del re Christianissimo, venuto per far residentia chiamato Lazaro de Boys alozato a San Moisè in chà Dandolo, dove stà domino Zuan Joachin l'altro orator, et voleva questa matina venir in Collegio, presto fo ordinà a zentilhomeni in scarlato, ma non fu altri cha 4, et fo mandato li Savii di terra ferma et di ordeni con li ditti 4 a levarlo et condurlo in Collegio. El qual venne con ditto domino Zuan Joachin, et presentato le lettere di credenza del re, date in Compegne a di 24 luio, qual scrive in francese, mandar orator a la Signoria nostra a far residentia in loco di monsignor episcopo di Auranges el sopraditto domino Lazaro di Boys etc. Poi esso usò alcune parole

Da Trani, fo lettere, di sier Zuan Vituri proveditor zeneral, de 17 et 22. La copia è qui avanti.

Di Trani, di sier Vetor Soranzo governador, di Scrive come, venuto li il proveditor zeneral Vituri, montò in barca per andarli contra, et lui li volse parlar, pur non sa la causa; et prega sia fato in loco suo perchè vol venir a repatriar.

Da Barletta, di sier Zuan Contarini pro-